



CAMPOSAMPIERO

Tipo di rischio: **DISINNESCO ORDIGNO BELLICO**

Località: **INTERO TERRITORIO COMUNALE**

Probabilità di accadimento: **PROBABILE**

Danni: Pericolo per beni storici Incolumità persone
 Conservazione raccolti Integrità beni ed attività produttive

Note: DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE LA PROVINCIA DI PADOVA E' STATA SOTTOPOSTA A NUMEROSI BOMBARDAMENTI AEREI ALLEATI, IN PARTICOLARE NELLE ZONE RITENUTE STRATEGICHE QUALI I PONTI, FERROVIA E STRADE PRINCIPALI. MOLTI ORDIGNI RIMASTI SEPOLTI ED INESPLOSI VENGONO RITROVATI IN OCCASIONE DI SCAVI PER LAVORI DI VARIA NATURA. LE PROCEDURE DI DISINNESCO OLTRE A DETERMINARE L'EVACUAZIONE DELLA POPOLAZIONE DALLE ZONE A RISCHIO, PREVEDONO L'ASSISTENZA DI PERSONALE TECNICO, VOLONTARIO E DI POLIZIA PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'EVACUAZIONE STESSA.

ENTI DA CONTATTARE A CARATTERE PROVINCIALE

PROVINCIA DI PADOVA	PIAZZA ANTENORE N. 3	800 800 820
PREFETTURA - UFF. TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PD	PIAZZA ANTENORE 3	049 833511
CARABINIERI - PRONTO INTERVENTO	VIA PIAVE 11	112
VIGILI DEL FUOCO	VIA RIVA DEL GRAPPA, 11	115

ENTI DA CONTATTARE A CARATTERE COMUNALE

IN CASO DI

		Attenzione	Allertamento	Allarme	Emergenza
SINDACO	Tel. 049 9315216	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
UFF. TECNICO - LL.PP. - ESPROPRI	Tel. 049 9315246	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
COMANDO POLIZIA LOCALE	Tel. 049 9315660	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
UFFICIO RAGIONERIA	Tel. 049 9315243	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
UFF. ANAGRAFE	Tel. 049 9315225	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
VIGILI DEL FUOCO	Tel. 115	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI P.C.	Tel. 338 8108627	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CARABINIERI - PRONTO INTERVENTO	Tel. 112	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
POLIZIA DI STATO	Tel. 113	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
UNIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE	Tel. 335 5796719	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



SCENARI OPERATIVI

STATO DI ATTENZIONE

L'ufficio tecnico comunale informa le aziende che dovessero svolgere lavori di scavo in prossimità di ex siti militari o punti strategici, della possibilità di ritrovamento di ordigni bellici inesplosi.

Le stesse ditte in caso di rinvenimento dovranno sospendere immediatamente ogni attività di scavo nella zona segnalando al Sindaco e ai Carabinieri la presenza dell'ordigno.

STATO DI ALLERTAMENTO

IL SINDACO E/O ASSESSORE DELEGATO E/O RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Alla ricezione del rinvenimento, dandone immediata notizia alla Polizia Locale ed ai Carabinieri ed ai Vigili del Fuoco, all'Unione dei Comuni del Camposampierese (Ufficio Protezione Civile) E ALLA PREFETTURA, provvede alla immediata interdizione della zona in attesa del sopralluogo del nucleo artificieri dell'Esercito inviato dal Prefetto.

Una volta accertato e confermata la presenza e tipologia dell'ordigno, gli organi preposti stabiliranno l'entità dell'area o specchio d'acqua da interdire a qualunque passaggio, nonché le precauzioni che si dovranno tenere sino al disinnescamento.

STATO DI ALLARME

Nella fase di allarme il Prefetto assume il coordinamento delle operazioni convocando il CCS provinciale in conferenza dei servizi, convocando le funzioni di supporto tra cui il Sindaco o suo delegato, nel quale verificata la messa in sicurezza dell'ordigno pianifica le operazioni di disinnescamento secondo le procedure stabilite da regolamenti in materia.

IL SINDACO

Viene data una efficace e capillare informazione alla popolazione e agli utenti del lago onde consentire se necessaria una MIGLIORE REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI EVACUAZIONE.

IL SINDACO

Convoca immediatamente il comitato comunale per programmare le operazioni di sgombero dell'area di sicurezza durante le operazioni di disinnescamento, attivando tutte le strutture e figure necessarie ad agevolare il più possibile l'evacuazione della popolazione.

Organizzare servizi di trasporto (soprattutto per disabili e anziani) e centri di accoglienza adeguandoli alla situazione.

Accerta che il SUEM 118 abbia individuato, in collaborazione con i Servizi sociali la residenza di disabili non autosufficienti ed infermi onde provvedere al loro trasporto presso gli ospedali della zona.

Qualora i tempi di disinnescamento superino le 4 ore provvedere ad organizzare idoneo servizio di vettovagliamento e generi di conforto per popolazione assistita ed operatori.

Coordina con le forze dell'ordine, Vigili del Fuoco e Volontari il posizionamento di cancelli ai limiti dell'area da interdire, nonché gli interventi di verifica dell'avvenuta evacuazione, effettuati dalle forze dell'ordine.

Si assicura il corretto funzionamento dei collegamenti e dei flussi informativi tra il COC e l'Unione dei Comuni del Camposampierese (Ufficio Protezione Civile) e il CCS che risiede in Prefettura.

IL PREFETTO stabilisce il giorno e l'ora delle operazioni di disinnescamento, che devono essere trasmesse con la più ampia diffusione a tutta la popolazione ed agli Enti interessati anche mediante adeguato uso degli organi di informazione e stampa locali e provinciali, attuando la distribuzione di avvisi informativi porta a porta ed affissione presso i pubblici locali a cura del Servizio Comunale di Protezione Civile.

STATO DI EMERGENZA

- IMMEDIATO AVVISO ALL' UNIONE DEI COMUNI, ALLA PREFETTURA, VIGILI DEL FUOCO, SUEM 118, CARABINIERI, PROVINCIA E REGIONE;

- INVIA POLIZIA LOCALE E UFFICIO TECNICO PER LA VERIFICA DEI DANNI A COSE E PERSONE IN COLLABORAZIONE CON VIGILI DEL FUOCO E CARABINIERI, CONTEMPORANEAMENTE PROVVEDE ALL'INTERDIZIONE DELLA ZONA INTERESSATA DALLO SCOPPIO;

- POLIZIA LOCALE E CARABINIERI FAVORIRANNO LA CREAZIONE DI CORRIDOI PREFERENZIALI PER I MEZZI DI SOCCORSO PER IL RECUPERO DI EVENTUALI FERITI O VITTIME, NONCHE' AI MEZZI ANTINCENDIO E TECNICI DI SOCCORSO. INOLTRE DOVRANNO GESTIRE EVENTUALI DISAGI ALLA VIABILITA', INOLTRE COLLABORERANNO CON LE STRUTTURE GIUDIZIARIE NELLE NECESSARIE INDAGINI. GESTIRANNO L'ORDINE PUBBLICO;

- PREVEDERE CON LE FORZE DELL'ORDINE UN SERVIZIO ANTISCIACALLAGGIO;

- IL SINDACO CONVOCA IMMEDIATAMENTE IL COC IL QUALE DOVRA' ASSUMERE IL MEGLIOR NUMERO POSSIBILE DI NOTIZIE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E L'INFORMAZIONE A PREFETTURA POPOLAZIONE E ORGANI DI STAMPA;

- IL COC ORGANIZZA EVENTUALE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE EVACUATA.

SUPERATA L'EMERGENZA

- GLI UFFICI COMUNALI IN COLLABORAZIONE CON I VIGILI DEL FUOCO PROVVEDERANNO AL RILEVAMENTO DEI DANNI ALLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE ONDE FACILITARE LA RIPRESA DELLE FUNZIONI E ATTIVITA ED EVENTUALI RICHIESTE DI FINANZIAMENTO DEI DANNI.